

COMUNITÀ IN CAMMINO



1. In questa domenica alle ore 16.30 si terrà il ritiro spirituale per i ragazzi che faranno la loro prima comunione nel mese di maggio, domenica 7 e domenica 14 maggio, e per tutti i loro genitori. Li attendiamo veramente tutti.

2. Continua, ogni giovedì alle 20.30 in Oratorio, il corso di formazione per gli animatori del GREC. È indispensabile partecipare a tutti gli incontri per chi vuole essere animatore. Un incontro sarà pure dopo la Messa delle 10.00.

3. I catechismi per bambini e ragazzi hanno il solito orario.

* Per i ragazzi di 4a elementare, che si preparano alla Prima Comunione il catechismo sarà: **il giovedì dalle 14,45 alle 16,00 per coloro che riceveranno la Prima Comunione il 7 maggio e venerdì sempre dalle 14,45 alle 16,00 per coloro che riceveranno la Prima Comunione il 14 maggio.**

4. Domenica prossima 7 si terrà il primo gruppo di Prima Comunione alla Messa delle 11.15 - e domenica 14 maggio il secondo gruppo alle 11.15. Ragazzi e genitori sono attesi però alle 10,45 in Oratorio da dove partirà la Processione per salire in Chiesa.

* Lunedì 15 maggio alle ore 20.30 si terrà poi la loro consacrazione alla Madonna. Li attendiamo tutti ancora con le loro famiglie.

5. Lunedì inizia il mese di maggio e desideriamo onorare la Madonna con la recita del Rosario nelle varie Chiese, cappelle, capitelli e nelle famiglie che sono disponibili. Costoro sono pregati di dare il nome in Sacrestia.

L'apertura del mese Mariano sarà lunedì 1 maggio, alle ore 20.30 in S. Michele, con la recita del Rosario e la benedizioni delle immagini della Madonna peregrinante.

6. Mercoledì 3 maggio alle ore 20.30 si terrà l'incontro di tutti i volontari disponibili ad aiutarci per il RIVOLFEST. Tutti sono ben accolti

7. In questa settimana scadono i primo giovedì, il primo venerdì e il primo sabato del mese. Cerchiamo di partecipare. Sono il Sacro Cuore di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria che ce lo chiedono come atto di riparazione dei molti peccati nostri e di questa umanità.

8. Ricordiamo le iscrizioni al campo scuola estivo ad Asiago dal 30 luglio al 6 agosto, per i ragazzi dalla 5a elementare alla 3a media. Iscriverti in Oratorio.

9. Sono aperte pure le iscrizioni in Oratorio, per il GREC che si terrà dal 12 giugno dal lunedì al venerdì. Domenica 2 luglio santa Messa conclusiva.

10. Ricordiamo poi L'Adorazione Eucaristica: ogni giovedì e ogni domenica dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

11. Mercoledì è la festa degli apostoli Filippo e Giacomo.

Foglio Liturgico
del I a Parrocchia di
Rivoltella del Garda

Anno XVII n° 23 - 30 aprile 2017



III DOMENICA
DI PASQUA

ANNO A - III Settimana



IL GIORNO DEL SIGNORE



Resta con noi perchè si fa sera!

Due discepoli vanno ad Emmaus nel pomeriggio di Pasqua: è il primo giorno della settimana, un giorno che è e rimarrà il giorno del Risorto! I cristiani, proprio in questo primo giorno che è la domenica, sentono fin dall'inizio la necessità di radunarsi per leggere le Scritture e celebrare l'Eucaristia nella certezza che c'è Gesù Risorto tra loro che spiega e si dona. I due discepoli sono partiti da Gerusalemme tanto tristi: hanno visto Gesù soffrire e morire. La loro mestizia è senz'altro il segno di un amore che non vuole rassegnarsi a

perdere Gesù... La tristezza penetra anche in noi quando non percepiamo più la presenza del Signore. E sono sempre la sofferenza, la croce e la morte gli ostacoli più duri da accettare... Gesù stesso si accosta ai due discepoli e non viene riconosciuto: Gesù ci è sempre accanto, anche se noi spesso fatichiamo a scorgerlo, e ci illumina perché sappiamo leggere la sua Parola e la nostra vita alla luce della sua Risurrezione... Il punto di riferimento dei credenti è la Parola di Dio



accolta, spiegata, meditata dall'evento di Gesù morto e risorto e dalla sua Chiesa. Da qui tutto riceve senso, anche la morte. "Lampada per i miei passi è la tua Parola, Signore". Se noi perdiamo questa luce ci invaderà il torpore della notte... Giunti al villaggio i discepoli pregano il Signore: "Resta con noi perché si fa sera". Gesù è

attento alla nostra supplica e desidera stare con noi. Per questo si ferma e spezza il pane: Gesù dona, si fa dono nella Messa; Gesù qui ci rende ospiti suoi; Gesù offre a noi la sua stessa vita; Cristo morto è il

Cristo vivente che convoca per offrire la sua stessa vittoria sul peccato e sulla morte. I discepoli hanno provato una grande gioia nello stare con Gesù e vanno subito a raccontare tutto agli Apostoli.

La Pasqua del Signore è avvenuta una sola volta e per sempre, ma l'Eucaristia fa in modo che noi siamo presenti alla Risurrezione di Gesù. Ogni domenica nella

Messa è ancora lo stesso Risorto che ci riunisce, si fa vicino, ci parla, dona se stesso, ci offre la sua vita, la sua gioia e ci fa suoi testimoni...
don Guido

In ascolto della Parola di Dio

• **Preghiamo**

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come oggi si allietta per il dono della dignità filiale, così pregusti nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.



• **dagli Atti degli Apostoli**

At 2,14.22-33

Nel giorno di Pentecoste, Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così:

«Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

• **Salmo responsoriale** (dal salmo 15)

Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

1 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: "Il mio Signore sei tu".
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

3 Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

2 Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

4 Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

• **dalla prima lettera di S. Pietro apostolo**

1 Pt 1,17-21

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri.

Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

• **dal vangelo secondo Luca**

Lc 24,13-35

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

• **dopo la Comunione**

Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo, che hai rinnovato con i sacramenti pasquali, e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**